

[Pagina Iniziale](#) > [Formazione, Reti E Agenzie Giudiziarie](#) > [Estonia](#)

Formazione iniziale di giudici e pubblici ministeri nell'Unione europea

Contenuto fornito da
Estonia



Estonia

Giudici

Non esistono formazioni iniziali per i giudici estoni prima dell'entrata in servizio. Una volta nominati, i giudici accedono all'apposita formazione organizzata dal dipartimento dell'informazione e della formazione giudiziaria della Corte suprema e del consiglio per la formazione giudiziaria.

[Qui](#) è possibile consultare una panoramica concisa della formazione dei giudici.

Esiste un programma di formazione specifico per i giudici di nuova nomina inteso a migliorare le loro conoscenze e competenze professionali. Esiste un programma di formazione obbligatoria per i giudici di nuova nomina che comprende una formazione in materie giuridiche nonché delle competenze.

Il programma prevede le seguenti attività di formazione:

1. conduzione dei procedimenti giudiziari e delle udienze
2. redazione di una decisione
3. etica dei giudici
4. formazione sulla gestione del tempo
5. formazione sulle competenze sociali e la gestione del conflitto
6. formazione in competenze di mediazione
7. uso delle banche dati giuridiche
8. capacità di parlare in pubblico e ai media
9. formazione in lingua estone.

Le prime sei formazioni sono obbligatorie per i giudici e devono essere seguite entro tre anni.

Procuratori

Descrizione generale

Non esistono formazioni iniziali per i procuratori estoni. Dopo la nomina a procuratore, è necessario seguire il programma di preparazione della durata di quattro mesi. Si tratta della formazione iniziale che è obbligatoria per ogni procuratore di nuova nomina. Durante questi quattro mesi il procuratore è già operativo sul piano professionale. Il programma preparatorio è individuale e ogni nuovo procuratore dispone di un tutore pedagogico.

Accesso alla formazione iniziale

Il programma è obbligatorio per ogni nuovo procuratore e viene messo in opera automaticamente per ognuno.

Formato e contenuto della formazione iniziale

La finalità del programma preparatorio è fornire consulenza sulle modalità di supporto e tutoraggio della nuova generazione di procuratori in quanto organizzazione professionale e aperta.

Il programma preparatorio e la scelta del tutore si fondano sulla precedente esperienza lavorativa e sul contesto nonché su base individuale della persona formata.

All'inizio del programma preparatorio il dipartimento delle risorse umane organizza un programma introduttivo presso l'ufficio del procuratore generale. Il programma copre i requisiti per i procuratori e il codice di etica, un'introduzione all'operato del dipartimento di vigilanza (inclusa la risoluzione dei reclami), una panoramica degli orientamenti dell'ufficio del procuratore per le relazioni con i media nonché una formazione sull'uso dei diversi registri necessari all'espletamento delle mansioni e sul trattamento del segreto di Stato.

Durante il programma preparatorio la persona formata è tenuta a visitare:

- la pretura locale
- il tribunale distrettuale (anche civile)
- il dipartimento di affidamento in prova e di sostegno alle vittime
- la casa circondariale, il penitenziario.

Ove possibile si visitano inoltre:

- la Corte suprema
- la polizia criminale centrale
- l'istituto di medicina legale nazionale
- l'amministrazione fiscale e doganale.

I settori obbligatori del diritto sostanziale e procedurale del programma preparatorio sono i seguenti:

- i procedimenti istruttori
- i procedimenti giudiziari
- la risposte alle denunce.

Durante il periodo introduttivo tutti i procuratori possono partecipare, con frequenza, ai corsi di formazione che figurano nel programma in corso di svolgimento.

Conclusione della formazione iniziale e del processo di qualifica

Non esiste un esame preliminare. Il tutore pedagogico di ogni nuovo procuratore valuta i risultati del programma preparatorio.

■ Ultimo aggiornamento: 04/06/2026

La versione di questa pagina nella lingua nazionale è affidata allo Stato membro interessato. Le traduzioni sono effettuate a cura della Commissione europea. È possibile che eventuali modifiche introdotte nell'originale dallo Stato membro non siano state ancora riportate nelle traduzioni. La Commissione europea declina qualsiasi responsabilità per le informazioni e i dati contenuti nel documento e quelli a cui esso rimanda. Per le norme sul diritto d'autore dello Stato membro responsabile di questa pagina, si veda l'avviso legale.